



INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE

SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE CON EVENTUALE TEST AL LASIX 92.03.3 +92.03.2

Che cos'è la scintigrafia renale sequenziale?

E' una indagine diagnostica che studia come arriva il sangue al rene, come funziona il rene e come viene allontanata l'urina attraverso le vie escretrici del rene.

Per effettuare l'esame si utilizzano sostanze, come il DTPA o il MAG3 marcati con ^{99m}Tc , che, una volta iniettate per via endovenosa, vengono concentrate dal rene in proporzione alla sua funzione e successivamente allontanate attraverso le vie urinarie mescolandosi all'urina.

Con questo tipo di esame è possibile pertanto studiare con semplicità, separatamente, la funzione di ciascun rene.

Quando l'allontanamento dell'urina è rallentato a causa di un ostacolo posto lungo le vie escretrici si ha generalmente un ristagno di urina e una dilatazione a monte dell'ostacolo.

Questa situazione viene chiamata "idronefrosi" e può, nel tempo, compromettere la funzione renale se non si elimina l'ostacolo lungo la via escrettrice.

Non sempre però una dilatazione della via escrettrice è determinata da un meccanismo ostruttivo e per tale motivo è necessario differenziare un ristagno di urina determinato da una ostruzione, da un ristagno di urina determinato da una semplice dilatazione della via escrettrice.

Il metodo più corretto e più semplice per differenziare queste due situazioni è la scintigrafia renale sequenziale con successiva somministrazione endovenosa di diuretico (Furosemide).

Il Medico Nucleare valuta preventivamente, a tutela del Paziente, la congruità e la appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici e al quesito diagnostico proposto (d.lgs. D.Lgs. 101/20).

In cosa consiste l'esame ?

Dopo essere andato in bagno per vuotare la vescica, sarà invitato ad accomodarsi nella sala diagnostica.

Per effettuare l'esame si dovrà distendere sul lettino; non è necessario che si spogli ma dovrà togliere dal campo di esplorazione indumenti con parti metalliche od oggetti metallici (monete, spille, catenine, etc) in quanto interferiscono con la qualità dell'esame.

Lo strumento esplorante, la gamma camera, sarà posizionato sulla regione renale. Verrà quindi somministrato il radiofarmaco per via endovenosa e contemporaneamente inizia l'esame che consiste nella raccolta in sequenza (da qui il termine sequenziale) di una serie ravvicinata di immagini.

Dopo circa 10 minuti di acquisizione si procederà alla somministrazione endovenosa di Furosemide e si registreranno immagini sequenziali per altri 20 minuti.

Al termine dell'esame potrà lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale sanitario e potrà riprendere tutte le Sue comuni occupazioni salvo diversa prescrizione.

Redatto da Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI
su testo fornito dalla Struttura Complessa Medicina Nucleare

Struttura Complessa di MEDICINA NUCLEARE

Direttore: dott.ssa Franca Dore

Strada di Fiume 447 – 34 149 Trieste

Segreteria appuntamenti PET/TC: tel: 040 – 399 3380

Segreteria appuntamenti Scintigrafie: tel: 040 – 399 3379

Fax: 040 – 399 3382

e-mail: franca.dore@asugi.sanita.fvg.it

Coordinatore Tecnico: Marzia Zennaro

Tel: 040 – 399 3370 Fax: 040 – 399 3382

e-mail: marzia.zennaro@asugi.sanita.fvg.it

Revisione 03 – maggio 2022